

# Pronti ... via!

Autor(en): **Motta, Stefano**

Objektyp: **Preface**

Zeitschrift: **Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio**

Band (Jahr): - **(2014)**

Heft 1

PDF erstellt am: **21.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



S P I T E X

Assistenza e cura a domicilio

# SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei Servizi di Assistenza e Cura a Domicilio

1/2014 | Febbraio/Marzo

## Pronti... via!

Con la pubblicazione di questo numero prende avvio una nuova esperienza di comunicazione degli Spitex d'interesse pubblico a livello svizzero, con la partecipazione attiva dei servizi del nostro cantone.

Tratteremo temi legati alla realtà della Svizzera italiana, in relazione con quanto capita a livello nazionale. Non saranno semplici «traduzioni» dal tedesco o dal francese, ma parleremo della nostra realtà, dando spazio alle opinioni dei collaboratori e delle collaboratrici.

I temi sono molti: i famigliari curanti (che affrontiamo in questa edizione), la valorizzazione del ruolo delle OSS, le abitudini a misura d'anziano, l'infermiera di legame, il coordinamento delle consulenti pediatriche ICMP ed altro ancora.

Dovremo chiaramente fare un po' di rodaggio in quanto, come per tutte le nuove esperienze, bisognerà oliare gli ingranaggi, ma conoscerci e farci conoscere è il presupposto per creare un'identità comune ai servizi d'assistenza e cura a domicilio.

Stefano Motta

Redazione Spitex Rivista

## Creare identità

Spitex Rivista, un progetto di comunicazione per favorire il confronto e la conoscenza.

Ne parliamo con Gabriele Balestra, membro di Comitato dell'Associazione svizzera Spitex.

**Cos'è l'Associazione svizzera dei Servizi di Assistenza e Cura a Domicilio e che ruolo occupa nel contesto nazionale?**

L'associazione svizzera raggruppa al proprio interno le 26 associazioni cantonali. Come organizzazione di settore, favorisce la discussione su temi di carattere nazionale e rappresenta il principale interlocutore nei confronti di autorità politiche e altre istituzioni di settore. In Canton Ticino, a differenza del resto della Svizzera, non è stata creata un'associazione cantonale dei SACD, ma una Conferenza riconosciuta dall'associazione mantello.

**Cosa significa per un Servizio di Assistenza e Cura a Domicilio far parte di un'Associazione di settore che sia riconosciuta a livello federale?**

Penso che avere un'associazione mantello, che abbraccia al suo interno le varie associazioni cantonali, sia fondamentale per creare un dialogo, condividere esperienze e affrontare tematiche comuni a livello federale.

**Da cosa nasce l'esigenza di realizzare la Rivista?**

L'esigenza di dar vita a una nuova rivista Spitex nasce dalla volontà di sviluppare uno strumento di comunicazione che potesse essere definito «nazionale» perché non solo vengono argomentate tematiche di interesse comune ai Cantoni della Confederazione, ma vengono garantite le tre lingue nazionali.



Gabriele Balestra foto: stes

**Quale potrebbe essere il ruolo della Rivista Spitex?**

La rivista Spitex svolge a mio avviso un duplice ruolo, infatti se da un lato diventa veicolo di informazioni dirette a stakeholder di settore, istituzioni politiche e in futuro, attraverso la pubblicazione on-line, anche ad utenti dei servizi e caregivers, dall'altro lato vuole essere uno strumento finalizzato alla creazione di un'identità nazionale a livello di professionisti che operano nel settore dell'assistenza e della cura a domicilio.

**In Canton Ticino, che significato acquisterebbe la rivista dell'associazione e come potrebbe dialogare nel contesto nazionale?**

L'inserto in italiano a livello di Canton Ticino acquisisce un ruolo chiave nel sensibilizzare il mondo politico e nel divulgare la concezione comune di Servizi di Assistenza e Cura a Domicilio di pubblico interesse. A livello nazionale invece lo percepisco come una «vetrina» grazie alla quale è possibile presentare le iniziative e i progetti che si muovono sul territorio e che possono rappresentare un input per azioni di miglioramento e innovazioni.

Intervista di Daniela Crisà

7883